SCUOLA

Buoni-libro e borse di studio per i meno abbienti



Carissima scuola: cedole-libri per i meno abbienti

Stanziati dal Comune circa 12 milioni di euro per buoni e borse di studio A beneficiarne oltre 70mila famiglie

ROBERTA DE LUCA

Il nuovo anno scolastico si aprirà con alcune importanti novità: le famiglie che usufruiscono di buoni libri e borse di studio non dovranno più anticipare le spese per l'acquisto di testi scolastici e materiali didattici e potranno amministrare i contributi ricevuti dalle scuole in base alle loro reali esigenze di spesa. Con l'accordo siglato tra il Comune, l'Associazione italiana librai di Roma, la Confcommercio e la Sil-Confesercenti, da settembre, i genitori con un reddito Isee (indicatore situazione economica equivalente) non superiore a 10.632,94 euro potranno ritirare dalle scuole apposite cedole con cui acquistare direttamente nelle librerie e cartolibrerie, aderenti all'iniziativa, l'occorrente per iniziare l'anno scolastico

Le cedole avranno importi prestampati e colori diversi: verde per i libri di testo e giallo per i materiali didattici, come vocabolari, atlanti, zaini, quaderni, penne e altri sussidi per lo studio. Fino allo scorso anno scolastico, invece, i rimborsi per le spese anticipate dalle famiglie a settembre, a causa dei passaggi e tempi tecnici, arrivavano loro solo a fine anno. La nuova procedura, inoltre, consente un considerevole snellimento del lavoro per le istituzioni scolastiche in

quanto i librai invieranno le fatture direttamente al XI Dipartimento che provvederà al loro pagamento. Sono 179 le librerie e cartolibrerie che hanno già aderito all'accordo.

Il Comune di Roma ha stanziato circa 12 milioni di euro per i buoni libro e le borse di studio e oltre 70mila famiglie romane, con un reddito Isee non superiore ai 10.632,94 euro, potranno usufruire di questa agevolazione. Le borse di studio, il cui importo è di 120 euro l'una, sono per elementari, medie e superiori, mentre i buoni libro sono validi solo per le scuole medie e superiori, poiché alle elementari i testi sono gratuiti per tutti i bambini. I sussidi erogati saranno così divisi: prima media 140 euro, seconda media 54 euro, terza media 62 euro, prima superiore 155 euro e 70 euro per le altre classi.

Tra le iniziative messe in campo dal Comune contro il caro scuola, presentate ieri in Campidoglio dagli assessori alla Scuola e al Commercio Maria Coscia e Daniela Valentini, c'è anche il Kit scolastico, completo di zaino, quaderni, diario e cancelleria, non griffato, ma di sicura qualità, a solo 25 euro. I genitori potranno acquistarlo in oltre 120 negozi della città e presso le maggiori catene di supermercati, come GS, Carrefour, SMA, Auchan, Sidis, Panorama, Coop,

Conad e Sir. Restano invariate, poi, dal Campidoglio le tariffe a carico delle famiglie per tutti i servizi scolastici, come mense e trasporti, nonostante l'aumento dei costi e i tagli statali ai bilanci degli enti locali. Inoltre durante il prossimo anno scolastico sarà indetto nelle scuole elementari e medie capitoline una sorta di concorso in base al quale gli studenti, attraverso elaborati scritti o disegni, proporranno il loro zaino ideale. «L'iniziativa servirà a stimolare la creatività dei ragazzi - conclude l'assessore Coscia - e soprattutto farà emergere la loro individualità».



